

Augusta. Lavori sulla tratta ferroviaria, i lavoratori incrociano le braccia: "Stipendio mai puntuale"

Denunciano gravi inadempienze, con due mesi di ritardo sulle retribuzioni. Per questo i lavoratori impegnati nei lavori di messa in sicurezza e velocizzazione della tratta ferroviaria Augusta-Bicocca questa mattina hanno incrociato le braccia. Una situazione che i sindacati di categoria, Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil, con i segretari Saveria Corallo, Paolo Gallo e Salvo Carnevale definiscono intollerabile. "Va avanti da molto tempo -fanno presente gli esponenti sindacali – ed i lavoratori, per puro senso di responsabilità, hanno sempre deciso di soffrire in silenzio, consci della delicatezza dell'opera e dei rigidi vincoli imposti dai tempi di realizzazione, legati al traffico ferroviario. Arriva, però, il momento in cui il limite di sopportazione supera i livelli di guardia". Ad inasprire ulteriormente gli animi, l'atteggiamento di alcuni rappresentanti dell'impresa, che stamattina, in base alla denuncia dei sindacati avrebbero convinto un gruppo di lavoratori a rientrare, con atteggiamenti poco consoni al contesto. Lo sciopero, comunque, è in corso e valutiamo azioni conseguenti". La richiesta è quella di un intervento immediato del gruppo Ferrovie.